

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione consiliare 3
Territorio Infrastrutture -Urbanistica e Patrimonio

VERBALE 4

SEDUTA DEL 27.01.2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2021** (duemilaventuno), il giorno **27** (ventisette) del mese di **gennaio** 2021, la Commissione Consiliare Terza è convocata congiuntamente con la Seconda Commissione Consiliare in via telematica a norma di quanto previsto dalla Legge n.27/2020, alle ore 12.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 408/2020 “Casa dell’artigianato eccellenza di Firenze” proponenti: Felleca, Giorgetti, Conti, Bianchi, Sparavigna, Ruffilli, Cali, Pampaloni, Innocenti, Fratini, Piccioli, Calistri, Di Puccio;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 12.00 si collegano telematicamente i consiglieri Pampaloni, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Masi, Bundu, Tani.

Alle ore 12.01 si collegano telematicamente i consiglieri Calistri, Perini.

Alle ore 12.02 si collega telematicamente il consigliere Santarelli.

Alle ore 12.04 si collega telematicamente la consigliera Bianchi.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti telematicamente, il Presidente Pampaloni apre la seduta congiunta con la Seconda Commissione alle ore 12.06.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Pampaloni Renzo	
Vice Presidente	De Blasi Roberto	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Calistri Leonardo	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Masi Lorenzo	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	Perini Letizia	
Componente	Santarelli Luca	

Componente	Tani Luca	Monaco Michela
------------	-----------	----------------

Sono presenti: Tamara Ermini Vicepresidente di CNA e Alessandro Vittorio Sorani Presidente di Confartigianato Firenze.

Per la segreteria della Terza Commissione è presente Valter Cozzi.

Viene inserito in chat il seguente verbale:

verbale del 22.01.2021.

Il Presidente della Commissione 3 Renzo Pampaloni apre la seduta introducendo l'argomento all'o.d.g. e richiamando la seduta precedente del 3 novembre scorso, durante la quale, era stata esaminata la mozione N° 408/20 con l'impegno di fare ulteriori approfondimenti con il coinvolgimento di soggetti interessati, per avere un quadro più ampio riguardo l'oggetto della mozione.

Il Presidente della Commissione 2 Enrico Conti prende la parola per illustrare i contenuti e gli intenti della mozione, essendo tra i proponenti, affermando che si tratta di una proposta che va nel solco di un lavoro che l'Amministrazione Comunale sta facendo, ossia di rafforzamento di quei fattori di sviluppo che sono fondamentali per il nostro territorio e che saranno ancora più strategici con la fine di questa emergenza sanitaria, per farci trovare pronti alla ripartenza. Tra i fattori di sviluppo che bisogna rafforzare si colloca il tessuto dell'artigianato artistico fiorentino, come si ricorda nella narrativa dell'atto, infatti nel 2019 si contava di ben 29.000 imprese attive, con un peso di circa il 31% delle imprese totali e con un comparto di notevole importanza per l'economia della città; rappresentato da molte piccole aziende artigianali che fondano la loro identità sull'eccezionalità di competenze tramandate da generazioni. Il Presidente indica alcuni elementi fondamentali che caratterizzano il contesto dell'artigianato artistico: la vocazione fortemente turistica della città, quindi la domanda; la capacità di trasmissione delle competenze, quindi, l'elemento della formazione come elemento fondamentale per tramandare alle generazioni successive le competenze artigiane; inoltre, la capacità di stare sui mercati che diventano sempre più digitalizzati. La mozione va in questo senso: individuare all'interno della struttura, come la ex caserma dei Carabinieri in Santa Maria Novella, uno spazio così centrale e connesso con il principale punto di arrivo a Firenze, qual'è la stazione ferroviaria e tranviaria. Si trova in questa proposta una scelta non casuale di valorizzazione di spazi, particolarmente adeguati a ricevere il flusso turistico ma anche ad essere spazi formativi in connessione con tutta la città.

Per parlare di questi temi, prosegue Conti, sono stati invitati alcuni protagonisti del mondo dell'artigianato fiorentino; pertanto, presentando gli ospiti, dà a loro la parola per illustrare qual è la situazione odierna dell'artigianato a Firenze con uno sguardo al futuro.

Tamara Ermini, Vicepresidente di CNA, ringraziando per questa occasione di confronto, afferma di aver letto attentamente la mozione ritenendola condivisibile con gli intenti di CNA; ritiene l'ex Caserma dei Carabinieri come un luogo strategico per la realizzazione della casa dell'artigianato. Ermini prosegue esprimendo le proprie considerazioni in riferimento alla situazione del momento: devastante per il mancato fatturato ma con una nota positiva in quanto molti, hanno sviluppato la loro attività con la digitalizzazione. Questo però non basta, pertanto si dovrebbero prevedere forme per portare i nostri artigiani alla visibilità che meritano, non solo per i turisti ma

anche per la cittadinanza. Ritiene fondamentale i due punti dell'atto in cui si richiama la collaborazione con le scuole, i centri anziani e altre realtà, per la trasmissione dei saperi, ritenendo importante trasmettere che cosa sono gli artigiani, che cosa sono i nuovi artigiani digitali e quanto spazio ci può essere del tessuto produttivo ed economico, mettendosi a disposizione per la progettazione degli spazi, quando sarà il momento.

Prende la parola Alessandro Vittorio Sorani, Presidente di Confartigianato Firenze, ringraziando per questa opportunità, che può determinare una proficua collaborazione con l'Amministrazione, condividendo i concetti di programmazione e di ripartenza, non soltanto di ristori, infatti oltre all'emergenza c'è la necessità di guardare avanti.

Sorani prosegue il suo intervento esprimendo le proprie considerazioni e condividendo gli intenti della mozione; questo momento storico, con i turisti che sono venuti a mancare in città, ci ha fatto capire che il turismo non è fatto solo di alberghi, ristoranti o altre tipologie di commercio, ma anche quello che definiamo artigianato artistico, che è la cultura e l'identità della nostra città. L'idea di una casa dell'artigianato, così com'è stata concepita dalla mozione, risponde in maniera perfetta alla necessità di farla fruire anche ai fiorentini, salutando con estremo favore questa proposta; Oggi più di ieri, c'è bisogno della visibilità degli artigiani che devono essere in grado di organizzarsi nel mondo digitale ma anche in uno spazio fisico in cui è possibile vedere i loro lavori non solo da parte dei turisti ma anche dai cittadini fiorentini.

Il Presidente Conti dà inizio agli interventi dei Consiglieri dando loro la parola.

Il Presidente della Commissione 3 Renzo Pampaloni ricorda che uno dei motivi per cui la mozione, a suo tempo, era stata rimandata, era stato perché alcuni Consiglieri avevano manifestato dubbi in merito al testo dell'atto, relativamente ad una interrelazione tra questa nuova destinazione e quelle già esistenti, citando il Conventino e la Manifattura Tabacchi, con il dubbio che questa nuova potesse essere a deperimento di quelle già esistenti, invitando gli ospiti a dare il proprio contributo sulla questione.

Si apre un dibattito sul Conventino, con le sue criticità, al quale partecipa il Consigliere De Blasi che teme la desertificazione di questa struttura.

Il Consigliere Cocollini condividendo quanto già detto dal Consigliere De Blasi esprime le proprie preoccupazioni sulla sorte del Conventino e dubbi relativamente agli spazi della ex Caserma dei Carabinieri, in considerazione che ancora non è stata riconsegnata al Comune.

Il Presidente Conti afferma che bisogna lavorare in sinergia; Il Conventino ha una posizione particolare, molto bella ma non è la locazione giusta per poter essere raggiungibile dalle grandi masse.

Il Consigliere Cellai considera la mozione un ottimo indirizzo ma, parlando del Conventino, afferma che purtroppo la struttura non è conosciuta dalla maggior parte delle persone, non è facile raggiungerla a piedi e mancano i parcheggi. Sarebbe opportuno fare convivere entrambi le sedi con funzioni diverse e complementari.

Si collega temporaneamente la Consigliera Felleca (oggi sostituita dalla Consigliera Sparavigna) che essendo la prima firmataria dell'atto, apporta il suo contributo alla discussione.

Il Consigliere Rufilli condivide l'intento della mozione sulla formazione dell'artigianato perché dà dignità a chi trova lavoro e accompagna la formazione per chi abbandona la scuola.

Il Consigliere Santarelli fa i complimenti alla proponente Felleca perché ritiene la mozione di

grande valore.

Il Consigliere Bocci chiede di trasformare l'atto con emendamenti in atto di Commissione.
I proponenti si trovano d'accordo.

Il Presidente Pampaloni passa alla votazione della n.408/2020 "Casa dell'artigianato eccellenza di Firenze" che riporta il seguente esito: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente.

11 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Bianchi, Calistri, Cellai, Giuliani, Innocenti, Masi, Perini, Santarelli, Tani)

1 astenuto (Bundu)

In allegato al verbale il testo emendato fatto proprio dalla Terza Commissione.

La votazione appena terminata con i consiglieri presenti sostituisce l'appello finale.

Viene approvato il verbale messo precedentemente in visione.

Il Presidente Pampaloni chiude la seduta congiunta con la Seconda Commissione alle ore 13.36.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10.02.2021

Il Segretario
Valter Cozzi



Il Presidente
Renzo Pampaloni

